Programmazione dei fondi europei 2021-2027: incontro alla Regione: "Partiamo in anticipo"



Il presidente della Regione Mario Oliverio è intervenuto all'incontro con il Partenariato convocato sulla Programmazione dei fondi europei 2021-2027, tenuto stamane nella Cittadella regionale, aperto dal vicepresidente Russo, con interventi dei dirigenti del Dipartimento Programmazione Tommaso Calabrò e del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici Giovanni Soda ed il contributo dei rappresentanti delle forze istituzionali, economiche e sociali presenti che hanno giudicato positivamente l'iniziativa poiché utile e tempestiva.

"Partiamo con anticipo nel percorso verso la programmazione e questo è importante perché ci consente non solo di evitare di perdere tempo, di avere un passo non adeguato rispetto ai tempi generali, ma anche di costruire una programmazione partecipata e definire contenuti scaturenti proprio da questa partecipazione, che devono essere più aderenti ai problemi e agli obiettivi che ci poniamo" ha detto Oliverio, proseguendo: "Per la precedente programmazione, della quale ho trovato i documenti sul tavolo al mio insediamento e sulla quale si sono avute 285 osservazioni da Bruxelles, abbiamo dovuto lavorare intensamente per recuperare, partendo nel 2016. Abbiamo perso due anni; questa volta si rovescia tutto. I cinque obiettivi

strategici, che si declinano in obiettivi specifici, sono i contenitori di scelte che dobbiamo compiere nella nostra regione. Con riferimento a questi obiettivi dobbiamo costruire i documenti, il programma. E' nostra intenzione introdurre un percorso partecipato, con un lavoro che può riprendere nel mese di settembre, sulla base di una riflessione da parte del partenariato e di proposte che devono venire al tavolo, per passare al merito. Daremo corso ad alcuni appuntamenti, seminari specifici sui singoli obiettivi strategici, laboratori di democrazia partecipata. Riteniamo che i mesi di settembre e ottobre debbano essere intensi per entrare nel merito e costruire la nuova programmazione, in tempi che camminano parallelamente a livello generale, a livello nazionale".

" Questo lavoro lo facciamo in continuità con gli obiettivi che ci siamo posti, aggiornando questa programmazione allo stato dell'arte, ma ad una maggiore proiezione nel futuro, anche per completare programmi che rispondono ad esigenze e bisogni precisi della nostra regione" ha precisato inoltre il presidente della Regione che, tra gli altri, ha avuto riferimenti per quanto riguarda la scuola così come il sistema delle imprese.

"Dobbiamo avere l'ambizione, per quanto riguarda alcuni temi, di portare proposte al tavolo nazionale sulla base dell'esperienza che concretamente stiamo facendo; deve essere questa anche un'opportunità per avanzare suggerimenti, ed eventualmente per definire anche documenti specifici sui singoli obiettivi strategici da porre al tavolo del confronto nazionale e quindi comunitario, guardando alla capacità di utilizzare le risorse per far esprimere pienamente le potenzialità del territorio, della loro valorizzazione. Questo è un tavolo importante- ha concluso Oliverio-, come gli altri appuntamenti che seguiranno e che devono costituire un'opportunità con il concorso delle forze sociali".